

Appuntamenti settimanali

DOMENICA 20 II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8,30 S. Messa in Duomo (Paola, Pio, Pia) 9,30 S. Messa a San Valeriano (Mirano, Maria) 11,15 S. Messa in Duomo (Lisa) 18,00 S. Messa in Duomo (Paola)
LUNEDI' 21 Sant'Agnese, vergine e martire — memoria	18,00 S. Messa in Duomo
MARTEDI' 22	18,00 S. Messa in Duomo 20,30 Oratorio Coassini Incontro sull'Esodo per i giovani
MERCOLEDI' 23	18,00 S. Messa in Duomo
GIOVEDI' 24 San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa — memoria	18,00 S. Messa a San Valeriano (Augusto, Teresa) 20,30 in Canonica 2° incontro corso fidanzati
VENERDI' 25 Conversione di San Paolo, Apostolo — festa	18,00 S. Messa in Duomo per l'unità dei Cristia- ni
SABATO 26 Santi Timoteo e Tito, vescovi — memoria	15,30-17,30 in Duomo Confessioni 15,30 a Grado in Oratorio "Spes": Festa della Pace dell'Azione Cattolica 18,00 S. Messa prefestiva in Duomo
DOMENICA 27 III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8,30 S. Messa in Duomo (Giuseppe, Giovanna, Anto- nia, Maria) 9,30 S. Messa a San Valeriano 11,15 S. Messa in Duomo (Costantino) 18,00 S. Messa in Duomo

"Così, avere Fede non è solamente alzare gli occhi per
contemplare Dio,
ma è guardare la Terra con gli occhi di Cristo."
Michel Quoist

UNITA' PASTORALE GRADISCA D'ISONZO



Domenica 20 gennaio
II DOMENICA DEL
TEMPO ORDINARIO

U'altra Epifania! Se epifania si-
gnifica manifestazione (della
gloria di Dio), allora il Vangelo di que-
sta domenica ci rinnova davvero la ma-
nifestazione di questa gloria che per
l'uomo significa salvezza. E la salvez-
za, felicità, ben-essere che il Signore
vuole donarci è sempre grande, abbon-
dante, smisurata. Così è per il vino di
Cana di Galilea, se come dicono gli sto-
rici, una giara conteneva ben 120 litri!
L'intervento di Gesù non solo "salva
la festa che stava per finire male per
mancanza di vino" ma dà un valore
aggiunto, un vino buonissimo che nes-
suno può dare. E' Lui il motivo della
gioia, il senso ultimo dell'esistenza. In
un mondo quale il nostro che non sa
darci e darsi questo vino- gioia che è
giustizia, verità, amore, futuro,
"umanità" ma cerca stravaganze, cre-
dendosi onnipotente anche nel cam-
biare le carte in tavola, le realtà natu-
rali uscite dalla Creazione cioè dalle ma-
ni di Dio, rimane solo il Signore a of-
frirci, gratuitamente, fuori da ogni
schema mercantilistico, questa pienez-
za di vita. (segue a pag. 2)

INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481/99148
aperto nei giorni feriali dalle
ore 18.00 all 19.00.

e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it

internet: www.parrocchiagradisca.it

Parroco:

don Maurizio Qualizza
(335.5619695)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483)

San Valeriano (0481/99698);

Franco Molli (328.6829568).

Giorgio Piccagli (328.8292416)

(dalla prima pagina) E se tutto dobbiamo far risalire a Gesù, alla sua mediazione salvifica, è pur vero che ciò avviene perché Maria, per prima, ha uno sguardo di compassione verso i commensali, verso di noi rimasti poveri di amore, di vita, di speranza. E Maria quasi al nostro posto dice "Gesù, non hanno più vino". Maria lo dice al nostro posto perché noi siamo troppo occupati a lamentarci e a pensare alle nostre piccole egoistiche gioie personali...E ci indica la strada con quel «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». E' solo la parola di Gesù che bisogna ascoltare, seguire, osservare, amare. Talvolta la volontà di Dio, il suo comando alle nozze di Cana, sembra assurda, incomprensibile, strana, (mettere acqua nelle giare quando ciò che mancava era il vino). Eppure chi obbedisce alla sua parola ha popoli lo stupore, la bella sorpresa di "attingere del vino buonissimo". Papa Giovanni al tempo del Concilio Vaticano II chiedeva alla Chiesa di saper leggere i segni dei tempi, non ci stupiamo allora, ad esempio, se il Signore della storia, vuole farci riscoprire l'essenzialità della nostra vita anche attraversando questo tempo di crisi..., si può essere anche vista come un "mettere alla prova la nostra Fede", un'occasione propizia per purificarla. Lo STOP al benessere sfrenato che dovremmo chiamare con il suo vero nome "bene-avere" può essere davvero una grazia, può assomigliare cioè a quei no che i genitori talvolta dicono per il bene dei loro figli. Anche oggi Dio vuol venire a noi come **festa e come gioia, dobbiamo togliere al cristianesimo quell'ombra di tristezza** che non lo rende attraente, dobbiamo smentire con la nostra vita di fede l'affermazione di quel filosofo che diceva: «I cristiani hanno dato il nome di Dio a cose che li costringono a soffrire!». No, Dio viene per benedire la vita o come scriveva Bonhoeffer: "dobbiamo amare e trovare Dio precisamente nella nostra vita e nel bene che ci dà. Trovarlo e ringraziarlo nella nostra felicità terrena."

Ed è e sarà ancora Maria, la Madre del Signore, anche nella sua venuta speciale in mezzo a noi il prossimo mese di marzo, a darci ancora una volta la garanzia di non essere dimenticati, cioè di essere sempre figli amati.

don Maurizio



Quel che il Signore esige da noi (cfr. Michea 6, 6-8)

Quest'anno la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani ci invita a riflettere sull'importantissimo e ben noto testo del profeta Michea:

"Quale offerta porteremo al Signore, al Dio Altissimo, quando andremo ad adorarlo? Gradirà il Signore migliaia di montoni e torrenti di olio? In realtà il Signore ha insegnato agli uomini quel che è bene quel che esige da noi:

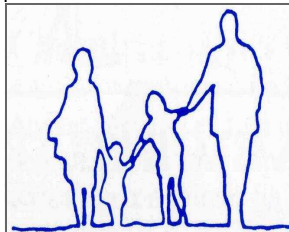
praticare la giustizia, ricercare la bontà e vivere con umiltà davanti al nostro Dio".
Con queste intenzioni venerdì 24 gennaio in Duomo celebreremo il Vespero e la S. Messa .



VITA DELLA COMUNITÀ



Ci hanno lasciati ZANELLI Egle e BEVILACQUA Ennio. Ai familiari i sensi della nostra cristiana solidarietà.



FESTA DELLA FAMIGLIA

Sono aperte le iscrizioni alla festa della famiglia. Si prega di affrettarsi. In particolare coloro che l'anno scorso 2012 hanno "ricordato" 5, 10, 15, 20 e così avanti fino a 70 anni di matrimonio e coloro che si sono sposati nel 2012, sono invitati in modo particolare.



Questa domenica alcuni giovani ci offriranno alcune cose per finanziarsi il pellegrinaggio alla Giornata della Gioventù a Rio de Janeiro. E' un modo simbolico per andare anche noi, a testimoniare al mondo, con Papa Benedetto XVI, la bellezza della fede.

Sono i giovani che bussano alla porta di casa nostra per l'annuncio del Vangelo. Da questa settimana inizieranno le visite alle famiglie delle strade laterali della via Aquileia. E' una preziosa occasione di ascolto e di confronto sulla fede.



VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:

Editoriale a cura di Mons. Renato Manrangoni;

Pag. 4 – L'embrione è uno di noi: campagna in tutta Europa;

Pag. 12-13 Commento al Credo di Aquileia

Pag. 14 – Il tema pastorale del 2013: per-correre la via della fede;

Gradisca:

Pag. 19 La premiazione del concorso dei presepi ha concluso le celebrazioni natalizie;

Riuscita serata in musica con i giovani di Farra;